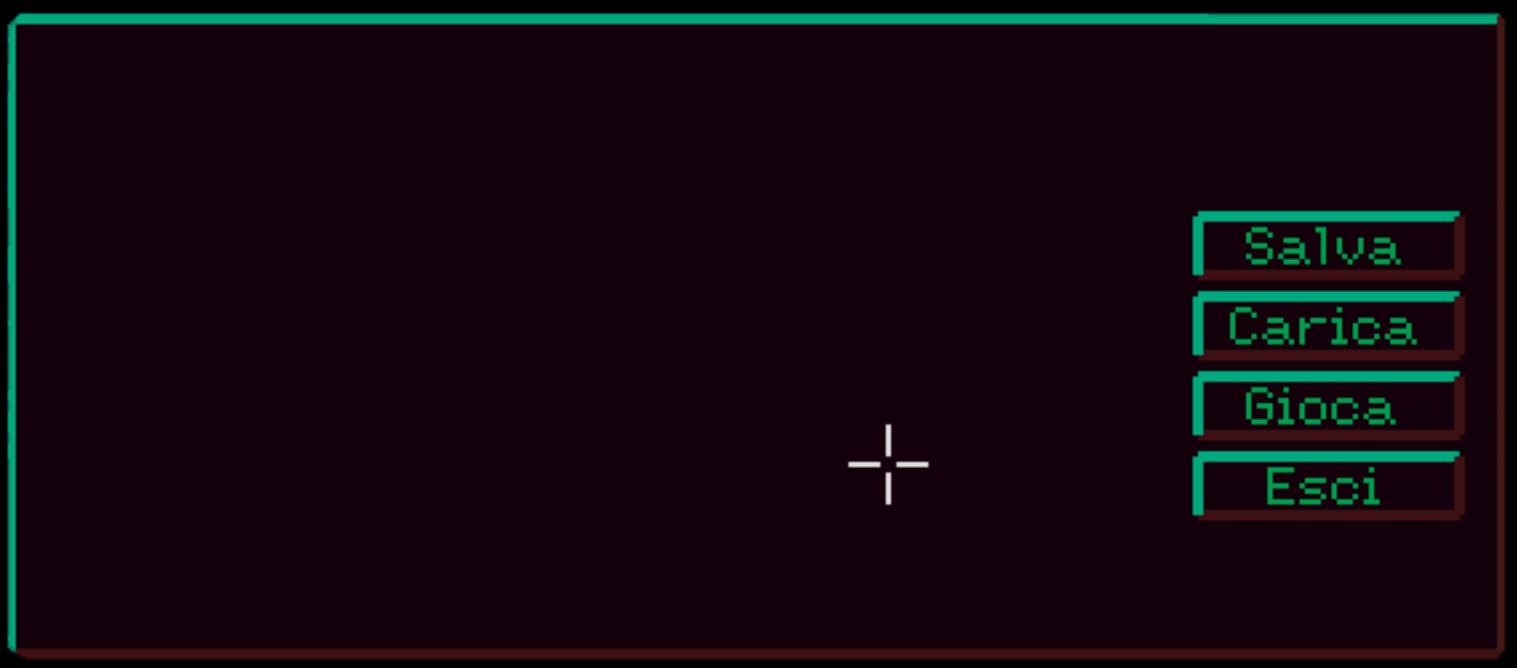
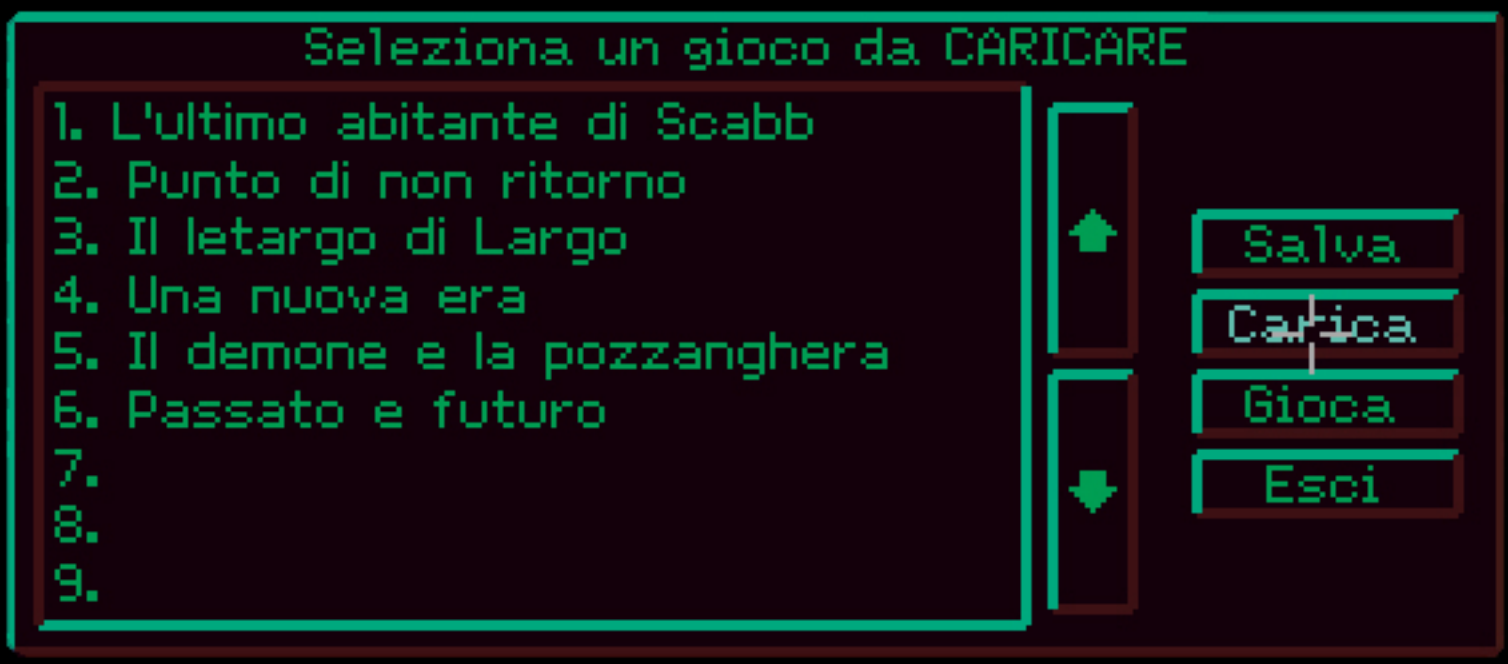
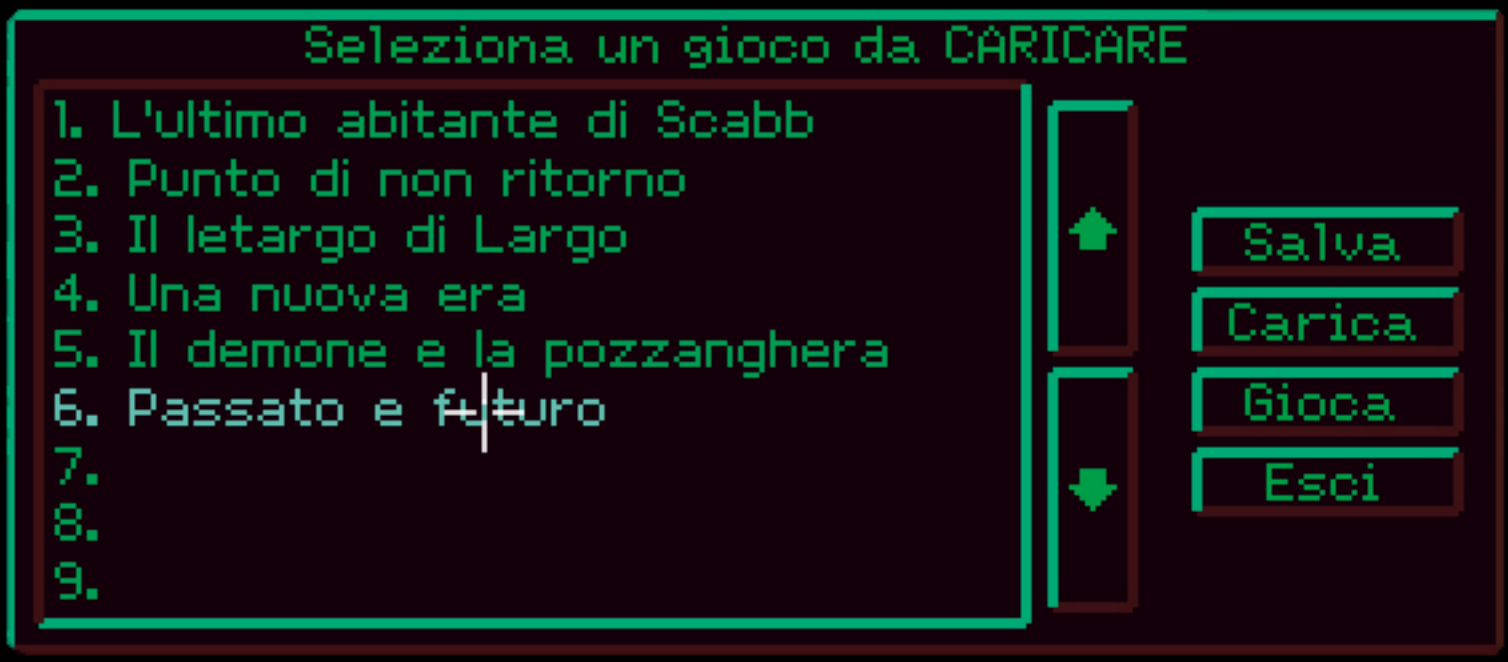

Salva
Carica
Gioca
Esci


Seleziona un gioco da CARICARE
1. L'ultimo abitante di Scabb
2. Punto di non ritorno
3. Il letargo di Largo
4. Una nuova era
5. Il demone e la pozzanghera
6. Passato e futuro
7.
8.
9.
Salva
Carica
Gioca
Esci


Seleziona un gioco da CARICARE
1. L'ultimo abitante di Scabb
2. Punto di non ritorno
3. Il letargo di Largo
4. Una nuova era
5. Il demone e la pozzanghera
6. Passato e futuro
7.
8.
9.
Salva
Carica
Gioca
Esci

Episodio VI - Passato e futuro

Dopo essere stati intrappolati nel carcere di Roca Redenciòn, Guybrush Largo e LeChuck sono riusciti, grazie anche al terrificante potere del Pollo Diablo, ad intraprendere una rocambolesca fuga verso la libertà.
Tutto sembrava andare liscio, finché i tre non sono stati sorpresi da un manipolo di soldati della Triade, che ha fucilato un non più immortale LeChuck, che ora giace a terra moribondo e riverso nel suo stesso sangue.

Abilita accelerazione grafica Hardware? (S/N) _S

Parte II
Due grog alla mezzanotte

Carcere di Roca Redenciòn. Molo che conduce ad una... nave stramboide. Nave stramboide che conduce alla libertà. Libertà che conduce a... cosa ne sarà poi di me? Troppe cose sono cambiate in questi due anni. Che futuro può esserci per un innamorato senza più nulla da amare? Per un avventuriero che non ha più nulla da esplorare? Per un pirata costretto a navigare acque grigie, morte, senza più una sola scintilla di magia ad animarne le onde né...

SLD1: "FREDDIAMOLI E BUTTIAMO UNA BUONA VOLTA LE LORO IMMONDE CARCASSE NELLA FORNACE! IL TERRENO DI QUELLE GRAZIOSE CALENDULE NON GIUNGERÀ AD UNA PERCENTUALE OTTIMALE DI POTASSIO DA SOLO!"

È pur sempre una proposta. Ma credo di essere piuttosto geloso del mio potassio. Già, dopo avere fatto a pezzi LeChuck, ora quegli energumeni della Triade sono tutti intenti ed affaccendati a ricaricare le loro improbabili e futuristiche armi da fuoco. Certo, sono... lenti! Feriti! Le sputafuoco sembrano complesse da rimettere in sesto. E dunque è palese che la situazione richieda nulla più che una repentina FUGA!

LL: "POSSIEDONO DEI TRIMOSCHETTI A GITTATA INFINITA! L'IDEA DI RAGGIUNGERE LA NAVE PRIMA CHE CI RIDUCANO IN POLTIGLIA È TALMENTE RIDICOLA CHE CONVERREBBE PIUTTOSTO STACCARSI ENTRAMBE LE GIUGULARI A MORSI!"

Fuga scartata. Mi serve un'altra idea. Mi controllo le tasche. Lanuggine. Lanuggine. Peli. Lanuggine. Residui di viscere di orang... residui di viscere di orango!? Awww... quella è una storia che avrei preferito dimenticare. Ora... due uomini incappucciati stanno venendo verso di me. Deve trattarsi di carcerieri, sono vestiti esattamente come il Capitano Smirk! No, un attimo, non vengono verso di me, ma... vanno verso il corpo di LeChuck! Ed ora... se ne allontanano... gesticolando in maniera ridicola? Parrebbero... impauriti! La... macchia di sangue di LeChuck! Si sta espandendo sul molo e... ne hanno timore? Ma certo! Per loro LeChuck... è un essere contaminato! Il contatto con ciò che è maledetto! La putrefazione, il disfacimento, la contaminazione della carne. I vestiti impregnati del rustico aroma di LeChuck! Il conto della lavanderia! Angosce ancestrali, ripugnanti, ben radicate nel profondo di ogni essere umano, ma che... in disadattati del genere devono rasentare la pura ossessione! E chi sono io per non alimentare le fiamme della loro instabilità mentale?

G: "Gli incontaminati che vengono a contatto con del sangue impuro diventano a loro volta impuri, maledetti per l'eternità..."
SLD1: "Di cosa... di cosa... sta interloquendo il prigioniero?"

SLD2: "Soldato numero uno! Non si adombri e mantenga la dovuta calma! Infili il perno A nella cavità B. Ruoti la vite Delta di pigreco quarti, sfiori la brugola 8, shakeri il caricatore con una frequenza di 6.5 Hertz e termini l'impuro!"
SLD4: "Triperdincipacchio!"
SLD3: "Soldato numero quattro, non sia volgare!"
SLD2: "Soldato numero tre! Sta agitando il caricatore con un'oscillazione di 0.8 Hertz di troppo! Ora deve ripetere la procedura daccapo!"
SLD3: "Triperdincipacchio!"
SLD1: "Sono l'unico a credere che un'arma del genere non sia esattamente il massimo della praticità in battaglia?"
G: "... e qualora non siano degni del dono, i loro occhi bolliranno, il loro cervello si scioglierà come a contatto con acido, il loro sangue comincerà a brulicare di vermi e la loro pelle si ricoprirà di piaghe e..."
LL: "INSOMMA, LANCIALO E BASTA!"
SLD2: "VUOLE GETTARCI UN BOTTONE LORDATO DEL SANGUE DELLO STREGONE BARBUTO! CI MALEDIRÀ TUTTI! TERMINATELO! TERMINATELO!"
SLD6: "TROPPO TARDI!! AAAAH!!!"

Lancio il bottone. Mentre lo guardano attoniti librarsi in aria, l'idea di finire nella schiera degli impuri, di venire emarginati, torturati, li assale e stritola i loro cuori, più potente di qualunque altra cosa. Alcuni scappano urlando nel carcere. Altri si gettano piangendo in mare. Qualcuno scrive una missiva alla propria genitrice invocando materna consolazione, per poi poeticamente affidarla alle acque. Minaccia sventata, nel superbo e sofisticato stile di Guybrush Threepwood, temibile pirata! Ora posso correre liberamente verso la nave, finalmente libero da... l'alchemico lustramutande del mio peggior nemico mi sta seguendo! Già, Largo è proprio dietro di me, e senza avvertire fatica alcuna, sta correndo, portando in spalla proprio il suo indesiderabile capitano. Saliamo sull'asse che ci porta sul metallico ponte. Entriamo sottocoperta, e raggiungiamo una sala priva di finestre, nonché piena di utensili incomprensibili ed ancor più enigmatici bottoni. Largo posa a terra LeChuck in silenzio, e poi va via. LeChuck è... morto? Mi avvicino. Cerco di capire se stia respirando. Pallido come un cencio mortuario. Vediamo se... oh, pappapishu!

G: "AAARGH! LASCIAMI! SOTTOSPECIE DI..."
LCK: "IL FATTO CHE IO SIA GRAVEMENTE FERITO NON TOGLIE CHE SIA IN GRADO DI SPEZZARE IL TUO COLLO COME FOSSE UN RAMOSCELLO SECCO!"

PARTE II – DUE GROG ALLA MEZZANOTTE

Episodio VI – Passato e futuro

LL: "Oh, temo che lo tolga invece! Hai perso tanto di quel sangue che dubito che riusciresti a torcere il collo anche ad una formica con problemi di osteoporosi. Nel frattempo, la pressione nella caldaia si è fatta ottimale. Eccolo, svenuto di nuovo."
G: "Urghh... maledetto... mi ha quasi... la mia preziosa... che? Caldaia? Ti stai preparando un bagno termale? Olii di jojoba e ginseng? Hanno anche l'idromassaggio?"
LL: "Mi farò un bagno il giorno in cui qualcuno affonderà la mia nave! Hai notato che questa... è un'imbarcazione priva di vele?"
G: "Si... uhm... le hanno rubate?"
LL: "No, babbeo! Questa è una... NAVE A SBUFFO DEL DEMONIO!!!"
G: "Una cosa a sbuffo di che?"
LL: "Oooh, è uno dei meccanismi più complessi ed ingegnosi mai messi a punto dalla mente umana. C'è una caldaia che, portata alla temperatura giusta, è in grado di sprigionare del vapore. Il vapore aziona una turbina, e la turbina a sua volta innesca un..."
LCK: "Ugghh... parla con la pozza di pus e sangue, Largo, perché LeChuck non ha voglia di ascoltarti!"
G: "Ma sopratutto se è mossa dal vapore non sarebbe più corretto chiamarla NAVE A VAPORE?"
LL: "Ha! Quale indegna assurdità! Non mi risulta che qualcuno mai chiamato i galeoni del secolo scorso "Nave a corrente d'aria"! Ed ora fuori dai piedi, Threepwood! Faremo rotta verso il luogo più straordinario che abbia mai osato accogliere le chiappe di un uomo! La più grandiosa oasi di rum e sangue che dimori tra le ire degli oceani! Veleggeremo verso... Tortuga!"
G: "Tortuga? Oh no, non Tortuga!"

LL: "Oh, per la mummificata salma di Salomone, che problemi hai? Il rum ti fa girare la testa? Il sangue ti procura accidentali svenimenti? Le ire degli oceani ti causano il mal di mare?"
G: "Ho lasciato quel posto anni fa! Avevo distrutto da poco il fantasma di questo sacco di letame e... sono stato masticato ed ingoiato dalla voracità di quel luogo! Dai suoi famelici eccessi! Dalla sua indecorosa corruzione! Ero giovane! Impreparato! Ed a poco a poco, pezzo dopo pezzo, lì vi ho perso tutta la mia fama. Tutta la mia fortuna!"
LL: "Stavolta ti faremo chiedere un preventivo alle sgualdrine prima di entrare nel loro letto, va bene? Tortuga è l'ultimo posto in cui è stato visto Napoleon Hellbeard, quindi ci dirigeremo lì. Puoi seguire la nostra rotta o andare a nutrire le camelie con i tuoi... con i tuoi... a pensarci.. uhm... credo che Napoleon Hellbeard in qualche modo possa interessare anche te. Quell'uomo è inequivocabilmente connesso... al tuo passato!"
G: "Cosa? E in che modo?"
LL: "Hai sentito cosa ho detto prima, quando eravamo in cella?"
G: "Sono un povero pollo indifeso?"
LL: "Non QUELLA cosa."
G: "LeChuck rimuovi quella chiave dal mio occhio, mi stai perforando la cornea?"
LL: "NO! NO! Ho detto che Hellbeard... sacrificò tutta la sua ciurma pur di agguantare uno dei più grandi tesori di sempre! Ciurma in cui c'erano anche... i Threepwood! George Threepwood e Martha Threepwood. Ti dicono niente?"
G: "C... che??? Mamma!? Papà!? Ma... come faccio a sapere che è tutto vero? Come faccio a sapere che non mi stai ingannando di nuovo?"
LL: "Rifletti... a cosa è dovuto il tuo richiamo ancestrale verso il mare? Non è forse... la voce dei tuoi genitori che ti sussurra da al di là dell'oceano?"
G: "Non lo so. Non posso saperlo! Non ricordo quasi nulla della mia infanzia! Solo attimi, istanti, suggestioni! Forse è stato il tempo a rimuovere ogni cosa. O forse sono state le ripetute ingestioni di sostanze tossiche. E poi... non posso crederti! Non di nuovo!"
LL: "No, probabilmente non puoi. Ma immagino che per adesso tu non abbia scelta. Ed ora va fuori dai piedi, ho una nave da governare, e delle sfiguranti ferite da curare... uhm... vediamo qui. Arteria femorale. Sterno. Lesioni orrende. Potenzialmente letali. Ma grazie alla prodigiosa disciplina medica di Paracelso mi basta l'infuso di poche erbe e posso guarire anche le più terrificanti ferite senza far sentire al malcapitato alcun dolore..."
LCK: "Oh... bene..."
LL: "Ma non ho quel tipo di erbe qui con me. E sulla nave non ci sono anestetici di alcun genere. Temo che il dolore dell'operazione sarà lancinante. Senza contare che

dovrò operare con degli sgangherati utensili da manutenzione ed è altamente probabile che la gamba colpita non sopravviva all'intervento!"
LCK: "Posso... sopportarlo! Mi basti sapere che risorgerò ancora una volta. E che tra qualche giorno sarò lì, ad offrire ad Elaine Marley un elegante scrigno portagioie ricavato dal teschio stesso di Threepwood, come pegno del mio eterno amore. Dovrò solo raschiare accuratamente le scaglie di cervello rimaste e..."
LL: "Elaine Marley... oh beh... AGGRAPPATI a questo pensiero. È molto importante che tu lo faccia. Uhm... da dove posso cominciare a squarciare..."
LCK: "YYYYAAAAAAAAAARRRRRGGGGGGGGGGGHHHHHHHHHH!!!!!"
LL: "Va come sanguina!"

Non proferisco parola ed esco. Trovo una piccola stanza decorata unicamente da una spigolosa panca. Mi ci appoggio e chiudo gli occhi, sfibrato dalla stanchezza. Sono all'improvviso... da qualche parte. Piazza principale di Booty Island, l'isola dell'eterno carnevale. Impossibile capire dal cielo vagamente violaceo quale ora del giorno sia. Anche perché ho polverizzato il mio unico orologio da taschino provando per l'ennesima volta ad aprirvici quella vecchia, ma sempre allettante, bottiglia di LassaGrog alla prugna.
Sono circondato da decine di volti indifferenti e beoti, troppo impegnati a sorseggiare drink allungati con lo sputo ed a conversare della loro frivola mondanità fatta di ammutinamenti, patiboli e giri di chiglia.

EL: "Vieni Guybrush, andiamo!"

Con me però c'è Elaine, più bella del sole che al mattino scalda il tuo ponte incrostato di sangue e frattaglie. Poi, dal nulla... arriva... qualcuno. Il cielo si riempie di nubi. La terra mi viene a mancare all'improvviso da sotto i piedi. Mi si gelano le membra. Lo stomaco crepita friggendo nei suoi stessi acidi. Le mie carni urlano, come trafitte da un milione di sciabole arrugginite. Dolore, dolore, dolore. È atroce, straziante, insopportabile. A confronto la lenta maciullazione in un oceano di vetri rotti è un gentile massaggio thailandese. L'inesorabile immersione nel più ardente degli acidi un delizioso bagno termale. Mi accascio sulle mie ginocchia svuotato, disastrato, perduto, mentre quella presenza oscena strangola mia moglie fino ad ucciderla. Nessuno interviene. Tra spasmi inenarrabili raccolgo l'ultimo brandello di energia che mi rimane e riesco a malapena ad alzare lo sguardo. Ora però l'ho visto. Non ha volto, né vestiti, né forma. È solo un'enorme ombra nera. È l'inevitabile. È l'ustionante falce della morte. È la più purulenta delle pestilenze. È il momento in cui consumi il tuo ultimo istante d'aria mentre stai annegando. Grido. Mi contorco. Faccio appello ad ogni mia risorsa fisica e mentale per risvegliarmi da quel mostruoso incubo, ma nulla da fare. Corpo e mente giacciono distrutti da una

stanchezza nera e profonda, e non sono ancora pronti per risvegliarsi. Nascono allora spontanei diversi interrogativi. Quanto di tutto questo è parte di un ricordo, rimasto seppellito da tempo nei più profondi e gelidi abissi della mia mente? E quanto c'è invece di immaginario, di fasullo, di spartanamente architettato? Ma sopratutto, cos'è quell'ombra inumana? Chi, o cosa ha strappato l'anima al più radioso e delicato fiore che sia mai spuntato tra gli sputi ed i fanghi di questo continente? Se questo è due e questo è quattro, questo cos'è? E se la risposta giusta fosse "un grattapiedi"? Quanto legno può rodere... no, un attimo! La mente sta fluttuando, divagando. Devo concentrarmi, provare a comprendere. Ma il vecchio scenario è già sparito, forse per sempre. Ora sono su un'enorme, triste scogliera di roccia nera, a strapiombo sull'oceano. Il cielo è denso di nubi, cupe e minacciose come l'oste che ti porta il conto e nota il tuo borsello vuoto. Un vento con terrificanti difetti di pronuncia mi urla antichi presagi di fventura e difftruffione. All'improvviso, sento dei passi alle mie spalle. Mi giro di scatto. Formosa, rediviva e nella sua bellicosa uniforme da cacciatrice, mi ricompare una vecchia amica...

G: "Morgan! Morgan LeFlay! Almeno tu, spiegami che cosa sta succedendo qui!"

Inopportunamente ed improvvisamente compare una seconda, vacillante presenza al fianco di Morgan. La sua trascurata barba rossiccia ed il suo logoro vestito da capitano pirata trasudano trasandatezza da ogni fibra. Per un attimo mi interrogo su come un'impalpabile visione immaginaria possa brutalizzare in questo modo il mio onirico olfatto.

BOB: "YARR FIGLIOLO, I SOGNI SERVONO A FARTI CAPIRE CHE SEI ADDORMENTATO. SE TI RENDI CONTO DI DORMIRE INFATTI RIUSCIRAI A RISVEGLIARTI E POTRAI FINALMENTE ORDINARE UN ALTRO BOCCALE DI QUALCOSA CHE SIA SUFFICIENTEMENTE TOSSICO E CORROSIVO DA FARTI SVENIRE DI NUOVO!!! YARR!!! CREDO DI AVERE APPENA VOMITATO IL MIO PANCREAS!!!"
G: "Yikes! Non comparirmi così, all'improvviso, vomitandomi in faccia bislacche teorie e luride interiora... ma... ehi, tu sei Babbeo Bob, uno dei più eminenti luminari della comunità bucaniera!!!"
BOB: "YARR!!! BABBEO BOB CONOSCE IL SIGNIFICATO DI QUESTO SOGNO!!!"
G: "Fantastico! Sentiamo!"
BOB: "YARR!!! SEI TU IL TIPO CHE SOGNA OGNI NOTTE IL PIRATA DEMONE LECHUCK CHE ABBRACCIA TENERAMENTE UNA PAPERA?"

G: "Temo di no, non lo sopporterei! Non nutro una particolare simpatia nei confronti di quel goffo animale. Nulla invece contro le papere. Specialmente se servite in fricassea e con una buona salsa piccante."
BOB: "YARR!!! BABBEO BOB TEME DI TROVARSI NEL SOGNO SBAGLIATO!"
M: "INSOMMA, CREDO CHE SI SIA GIÀ PERSO TEMPO A SUFFICIENZA DA QUESTE PARTI! VA AD IRRITARE PIÙ CHE PUOI QUALCHE COLOSSALE, VIOLENTO E FAMELICO SERPENTE MANGIAUOMINI, E POI GIOCA A RESISTERE ALL'INESORABILE ATTACCO DEI SUOI FLUIDI DIGESTIVI!"
BOB: "AHI!!! AHI!!! LA FEMMINA STA PRENDENDO VIOLENTEMENTE A CALCI IL SACRO FONDOSCHIENA DI BABBEO BOB. A BABBEO BOB PIACE. MA BABBEO BOB ANDRÀ VIA."

Bob svanisce in una nuvoletta di marcio, tanfoso, insalubre fumo.

G: "Accidenti, era tremendamente irritante. Ma aveva quel pizzico di sana depravazione che può trasformare chiunque in un'ottima, potenziale compagnia per qualche bislacco week-end di sfibranti bagordi e trastullanti..."
M: "Quello... era uno dei più eminenti luminari tra i piratì?"
G: "Già, già, d'altronde non siamo noti per essere particolarmente colti o istruiti. Basti pensare che gli altri luminari più noti erano Demente Dave e Tardo Ted. Oh, ed anche quel tipo che parlava con i calzini, Cerebroleso Celsus."
M: "Umpf... adesso ascoltami, ti rinfrancherà sapere che ho un messaggio per te. Ti aiuterà a capire qualcosa in più sulle tue visioni."
G: "Oh, finalmente! Sorprendimi!"
M: "Eccolo qui: «Forse dovresti considerare un'appendicectomia.»"
G: "Credo di essere ancora in tempo per chiedere qualche ulteriore delucidazione a Babbeo Bob."
M: "Scusa, scusa, messaggio sbagliato. Maledetto Bob! Ha letteralmente devastato alcuni sottili equilibri predispostisi tra i piani astrali e messo a soqquadro quella ben ordinata pila appunti che avevo appositamente... oh, ecco qui. Questo è quello giusto: «Prima, su Booty, hai vissuto un passato che ti rifiuti di ricordare. Adesso, su questa landa desolata, ascolterai di un futuro che puoi ancora salvare.»"
G: "Cos'è, una sorta di indovinello? Non sono mai stato un fenomeno con questi tipi di rompicapo. Ma dammi una carta incrostata di sputo ed una banana che oscilla al ritmo giusto su di un metronomo rudimentale, e vedrai come riesco ad architettarti in pochi secondi una diavoleria che rimbecillisca finanche..."
M: "No Guybrush, un indovinello presupporrebbe che io sia qui per farti delle domande. E non c'è nulla di più sbagliato, visto che sono qui... per darti delle risposte. Sono l'ambasciatore di forze più alte, che in questo momento stanno

giocando la loro cosmica partita a livelli di complessità che ti sarebbe impossibile anche solo vagamente concepire... "
G: "Qualcosa come la corsa nei sacchi ai bordi della piscina?"
M: "No..."
G: "Ballo del manato su barca con fondo di vetro?"
M: "NO! SMETTILA! STAMMI A SENTIRE! Ho ALTRE cose molto importanti da dirti..."
G: "Si?"
M: "... e te le dirò cantando!"
G: "Oh, no! No! No!"

La pelle di Morgan avvizzisce, si disfa e si strappa, cadendo pezzo dopo pezzo sulla roccia, come carta di infima qualità. Quello che rimane è solo il suo lugubre, nudo scheletro. Da qualche parte al di là del grigio oceano parte una musica rozza e dissonante, come eseguita da un'immensa orchestra di ebbre mucche di mare. Le ossa di Morgan cominciano a danzare in maniera sgraziata e disarmonica. Ho una sorta di deja-vu.

M: "L'osso della testa è collegato all'osso del calcagno..."
G: "Perché mi dici questo, mi perderò cercando un bagno???"

M: "... ma l'osso del calcagno non è collegato all'osso del braccio."
G: "O mi stai indicando un tesoro?? Se è così come faccio?"
M: "L'osso del braccio è collegato all'osso della scapola..."
G: "Ricetta d'alta classe? Salsa di ossa alla diavola?"
M: "... ma l'osso della scapola non è collegato all'osso dello sterno."
G: "Forse è il segreto dell'universo? C'entra mio zio materno?"
M: "PER IL REGGICALZE A FIORI DI RENÈ ROTTINGHAM, SONO PROPRIO NECESSARIE QUESTE RISPOSTE IN RIMA???"
G: "Scusa, deformazione professionale. E... Renè Rottingham indossa un reggicalze a fiori?"
M: "... hai scritto tutto quello che ti ho detto?"
G: "No."
M: "E cosa stai aspettando?"
G: "Bambola... stai parlando con Guybrush Threepwood, il più scalcagnato e temibile pirata del globo terraqueo. Non sarà certo un problema per me ricordarmi di questa canzoncina che narra di subalterno e castagno..."
M: "STERNO E CALCAGNO! Sono ossa del corpo! Il primo assomiglia ad una di quelle stupide freccette che vi tirate per diletto nelle cornee durante i tornei di bevuta, mentre il secondo ha la forma di un bicchiere da shot schiacciato! Ricorda la sequenza. Ricordala bene. Ma ora basta. Se dico altro... lui avvertirà che la mia coscienza sta valicando il confine tra i mondi e... capirai tutto, ne sono convinta! Così come capirai che al momento decisivo tutto quello che ti servirà per risvegliarci sarà DENTRO DI TE."
G: "Lui? Risvegliare chi? Dentro di me? Cosa c'è dentro di me? Intendi qualcosa come il coraggio? La volontà? O forse i dotti intestinali? Non starai parlando delle trombe di Eustachio?"
M: "Addio, Guybrush! Ti aspettiamo... continua a cercare Napoleon Hellbeard... segui quel percorso e capirai ogni cosa quando è necessario... noi... siamo alla fine della strada... siamo quelli destinati ad urlare in eterno..."
G: "... addio, Morgan! Se... sei in pericolo ti prometto che scenderò nuovamente fin dentro le viscere dell'inferno, e farò pentire di esser nato a colui che ha osato anche solo..."

Vengo interrotto da un rumore che non è di questo mondo. È come il rintocco devastante di una campana immensa, misto alle urla di milioni di anime dannate. Una volta. Ancora. Morgan fugge. Altro rintocco. Attorno a me la terra crolla. Il cielo scompare. L'ultimo rintocco. L'oceano si ribalta. Ed alla fine...

...

...

Sveglio. Un'isola lontana attraverso l'oblò! Tortuga! E non sembra provenire alcun rumore dalla stanza di Largo! Devo trovare Hellbeard prima che possano farlo loro! Scappare da quei due! E devo farlo subito!

CONTINUA...

Riuscirà Guybrush a dare un significato ai propri bizzarri sogni?

La visione di Guybrush rispecchia realmente quanto accaduto su Booty Island?

Napoleon Hellbeard ha davvero ucciso Martha e George Threepwood per ottenere il Leviathan Lord?

E riuscirà Largo a salvare LeChuck?

Scopritelo, seguendoci nel prossimo episodio di:

LAST TALES of MONKEY ISLAND™

LAST TALES of
MONKEY
ISLAND
Salvataggio automatico...
DUE GROG ALLA MEZZANOTTE

LAST TALES
of
MONKEY
ISLAND
Sei sicuro di voler uscire? (S/N)
DUE GROG ALLA MEZZANOTTE

LAST TALES OF MONKEY ISLAND

Soggetto, sceneggiatura, impaginazione
Danilo "Voodoomaster" Lapegna

Idee, consigli, suggerimenti su soggetto e sceneggiatura
Dave Grossman
Danilo "Iena" Puce
Michele "Mightypirate" Giardi

Copertina
Ciro "Olmo" Cangialosi

Illustrazioni e grafica
Daniele "Nemiant" Severo
Fabio "Il_Ratman" Venuto
Vito "Vitoner" Lanci
Alessio Pianesani

Traduzioni e supervisione versione inglese
Silvia Zerlotin

L'illustrazione di questo episodio è di
Vito "Vitoner" Lanci

Monkey Island, Guybrush Threepwood, e tutti gli altri marchi sono proprietà della LucasArts ltd. Questo progetto non è a scopo di lucro e non intende infrangere alcun marchio registrato.

http://www.lasttalesofmonkeyisland.com

http://www.facebook.com/LastTalesOfMonkeyIsland

http://twitter.com/#!/lasttalesofmi

Compra i giochi Telltale su:
http://www.telltalegames.com